

DIPARTIMENTO:

SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'

SERVIZIO Istruzione – DPG010

UFFICIO: Politiche dell'Istruzione – Rete Scolastica U1

L'Estensore

Dott. ssa Patrizia Ferretti
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Luigi Copertino
(firma)

Il Dirigente del Servizio

Dott. Carlo Amoroso
(firma)

Il Direttore Regionale

Dott. Piergiorgio Tittarelli
(firma)

Il Componente la Giunta

Dott.ssa Marinella Sclocco
(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

F.to Avv. Daniela Valenza
(firma) (firma)

Il Presidente della Giunta

F.to Dott. Luciano D'Alfonso

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li 24 MAG, 2018



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

BADOLINI L.
(firma)



GIUNTA REGIONALE

Seduta del 18 MAG, 2018 Deliberazione N. 328

L'anno il giorno del mese di 18 MAG, 2018
negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente Sig.
Dott. Luciano D'ALFONSO
con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	☒	☐
2. D'IGNAZIO GIORGIO	☒	☐
3. PAOLUCCI Silvio	☒	☐
4. PEPE Dino	☒	☐
5. SCLOCCO Marinella	☐	☒

Svolge le funzioni di Segretario Daniela Valenza

OGGETTO

Calendario scolastico regionale anno scolastico 2018/2019.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti

- il D.Lgs. 16.4.1994, n. 297 "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado" e s.m.i., che, all'art. 10, co. 3, lett. c), attribuisce al consiglio di circolo o di istituto la facoltà di adattare il calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali e, all'art. 74, prevede che le attività didattiche si svolgano nel periodo compreso tra il 1 settembre ed il 30 giugno (co. 2) e che allo svolgimento delle lezioni sono assegnati almeno 200 giorni (co. 3);
- la L. 15.3.1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa" e, in particolare, l'art. 21;
- il D.Lgs. 31.3.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" che, all'art. 138, co. 1, lett. d), delega alle Regioni la determinazione del calendario scolastico;
- il D.P.R. 8.3.1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, gli artt. 5 "Autonomia organizzativa" e 8 "Definizione dei curricoli";

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione" e, in particolare, l'art. 3;
- il D.Lgs. 19.2.2004, n. 59 "Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28.3.2003, n. 53", che, agli artt. 7 e 10, indica il monte ore annuale nella scuola primaria e secondaria di primo grado;
- il D.L. 7.9.2007, n. 147 recante "Disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2007/2008 ed in materia di concorsi per ricercatori universitari", conv. in L. 25.10.2007, n. 176;
- il D.L. 25.06.2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", conv. in L. 6.8.2008, n. 133, e, in particolare, l'art. 64;
- il D.L. 1.09.2008, n. 137, recante "Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università", conv. in L. 31.10.2008, n. 169;
- il D.L. 13.08.2011, n. 138, recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari", conv. in L. 14.9.2011, n. 148, e, in particolare, l'art. 1, co. 24;
- la L.R. 3.03.1999, n. 11 "Attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali", e, in particolare, il Capo III - "Istruzione Scolastica", art. 78 "Funzioni riservate alla regione";

Tenuto conto	che, a norma del suddetto co. 24, sono stabilite annualmente - con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, da emanare entro il 30 novembre dell'anno precedente - le date in cui ricorrono le festività introdotte con legge dello Stato non conseguente ad accordi con la Santa Sede, nonché le celebrazioni nazionali e le festività dei Santi Patroni, ad esclusione del 25 aprile, del 1° maggio e del 2 giugno, in modo tale che le stesse, sulla base della più diffusa prassi europea, cadano il venerdì precedente ovvero il lunedì seguente la prima domenica immediatamente successiva ovvero coincidano con tale domenica;
Dato atto	quindi, che il calendario proposto con il presente provvedimento potrà essere oggetto di eventuale revisione, a seguito dell'emanazione del D.P.C.M. di cui all'art. 1, co. 24, del D.L. 13.08.2011, n. 138;
Ritenuto	pertanto, di definire i margini regionali del Calendario scolastico regionale, che consentano alle singole Istituzioni Scolastiche di procedere, ai sensi del citato D.P.R. 8.03.1999, n. 275, agli opportuni adattamenti sulla base della programmazione didattica, anche in funzione del miglior coordinamento tra scuola, territorio e famiglia;
Dato atto	che la proposta di calendario scolastico è stata trasmessa con nota prot.n.RA/130598/DPG010 dell'8 maggio 2018 all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo che, a riscontro, in data 15.5.2018 con nota prot.n.5311, ha precisato che "gli adattamenti non possono prevedere, se non per eventi eccezionali e previa comunicazione tempestiva agli Enti Locali interessati ed a questa Amministrazione, una riduzione dei 208 giorni di attività indicati nel Calendario Scolastico, festa del S. Patrono esclusa";
Ritenuto	per quanto sopra esposto, di determinare il Calendario scolastico regionale per l'a.s. 2018/2019 come da Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
Dato atto	altresì del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università e dal Dirigente del Servizio "Istruzione" in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa nonché alla legittimità del presente provvedimento;
	dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente
Udito	il Relatore;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono qui integralmente trascritte e approvate

1) Di approvare il Calendario scolastico 2018/2019, Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, determinato come segue:

- **INIZIO: lunedì 10 settembre 2018** per tutte le scuole di ogni ordine e grado;
- **FINE: sabato 8 giugno 2019** per le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado e **sabato 29 giugno 2019** per la scuola dell'infanzia;
- **FESTIVITÀ OBBLIGATORIE:** tutte le domeniche, 1 novembre, 8 dicembre, 25 e 26 dicembre, 1 e 6 gennaio, lunedì dopo Pasqua, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, festa del santo Patrono;
- **SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE** nei seguenti giorni: 2 e 3 novembre 2018; 24, 27, 28, 29 e 31 dicembre 2018; 2, 3, 4 e 5 gennaio 2019; 4 e 5 marzo 2019; 18, 19, 20, 23 e 24 aprile 2019.

2) Di stabilire che, per l'a.s. 2018/2019, i giorni di attività didattiche nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° e 2° grado sono **208 (207)**, nel caso che la festa del Santo Patrono coincida con un giorno in cui siano previste le attività didattiche).

3) Di stabilire, altresì, che:

- le Istituzioni Scolastiche, per far fronte alle esigenze derivanti dai rispettivi Piani dell'Offerta Formativa, possono definire eventuali adattamenti, debitamente motivati, del Calendario scolastico regionale, fermo restando il numero complessivo dei giorni di lezione fissati nel medesimo Calendario, come specificato al precedente punto 2), nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n. 297/94 e dal D.P.R. n. 275/99, nonché delle disposizioni contenute nel CCNL del comparto scuola;
- i suddetti adattamenti sono deliberati dalle Istituzioni Scolastiche, anche previe intese con quelle ricadenti nel medesimo territorio per fare emergere, ove possibile, scelte simili riferite in particolare ai periodi di chiusura ulteriori delle scuole, tenendo conto anche delle caratteristiche di multietnicità delle classi, per consentire agli allievi interessati il rispetto delle principali festività religiose;
- i suddetti adattamenti possono riguardare la data di inizio, nonché la sospensione, nel corso dell'anno scolastico, delle attività didattiche, da compensare, in altri periodi dell'anno scolastico, attraverso congrue modalità e tempi di recupero;
- le Istituzioni Scolastiche sono tenute a comunicare tempestivamente il proprio calendario, debitamente approvato, agli studenti, alle loro famiglie e alle istituzioni preposte all'organizzazione del sistema scolastico e dei relativi servizi complementari;
- le Istituzioni Scolastiche sono tenute, altresì, a comunicare il proprio calendario, debitamente approvato, al Servizio "Istruzione" del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università;

4) Di dare mandato al Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, di assumere tutti gli atti conseguenti connessi all'esecuzione del presente provvedimento, anche procedendo a eventuali rettifiche al medesimo e all'Allegato "A", concernenti meri errori materiali.

5) Di dare atto che il calendario proposto con il presente provvedimento potrà essere oggetto di eventuale revisione, a seguito dell'emanazione del D.P.C.M. di cui all'art. 1, co. 24 del citato D.L. n. 138/2011.

6) Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Scolastico Regionale per gli adempimenti di competenza.

7) Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURAT e sul sito regionale.

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **328** del **1.8 MAG 2018**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)

REGIONE ABRUZZO - CALENDARIO SCOLASTICO REGIONALE 2018-2019

All. "A" alla

	Sett. 2018	Ott. 2018	Nov. 2018	Dic. 2018	Gen. 2019	Feb. 2019	Mar. 2019	Apr. 2019	Mag. 2019	Giù. 2019
1.	1. Lunedì	1. Tutti i Santi	1. Sabato	1. Capodanno	1. Venerdì	1. Venerdì	1. Venerdì	1. Lunedì	1. Lavoro	1. Sabato
2.	2. Martedì	2. Sospensione	2. Domenica	2. Sospensione	2. Sabato	2. Sabato	2. Sabato	2. Martedì	2. Giovedì	2. Repubblica
3.	3. Mercoledì	3. Sospensione	3. Lunedì	3. Sospensione	3. Domenica	3. Domenica	3. Domenica	3. Mercoledì	3. Venerdì	3. Lunedì
4.	4. Giovedì	4. Domenica	4. Martedì	4. Sospensione	4. Lunedì	4. Lunedì	4. Sospensione	4. Giovedì	4. Sabato	4. Martedì
5.	5. Venerdì	5. Lunedì	5. Mercoledì	5. Sospensione	5. Martedì	5. Martedì	5. Sospensione	5. Venerdì	5. Domenica	5. Mercoledì
6.	6. Sabato	6. Martedì	6. Giovedì	6. EPIFANIA	6. Mercoledì	6. Mercoledì	6. Mercoledì	6. Sabato	6. Lunedì	6. Giovedì
7.	7. Domenica	7. Mercoledì	7. Venerdì	7. Lunedì	7. Giovedì	7. Giovedì	7. Giovedì	7. Domenica	7. Martedì	7. Venerdì
8.	8. Lunedì	8. Giovedì	8. Immacolata C.	8. Martedì	8. Venerdì	8. Venerdì	8. Venerdì	8. Lunedì	8. Mercoledì	8. FINE
9.	9. Martedì	9. Venerdì	9. Domenica	9. Mercoledì	9. Sabato	9. Sabato	9. Sabato	9. Martedì	9. Giovedì	9.
10.	10. Mercoledì	10. Sabato	10. Lunedì	10. Giovedì	10. Domenica	10. Domenica	10. Domenica	10. Mercoledì	10. Venerdì	10.
11.	11. Giovedì	11. Domenica	11. Martedì	11. Venerdì	11. Lunedì	11. Lunedì	11. Lunedì	11. Giovedì	11. Sabato	11.
12.	12. Venerdì	12. Lunedì	12. Mercoledì	12. Sabato	12. Martedì	12. Martedì	12. Martedì	12. Venerdì	12. Domenica	12.
13.	13. Sabato	13. Martedì	13. Giovedì	13. Domenica	13. Mercoledì	13. Mercoledì	13. Mercoledì	13. Sabato	13. Lunedì	13.
14.	14. Domenica	14. Mercoledì	14. Venerdì	14. Lunedì	14. Giovedì	14. Giovedì	14. Giovedì	14. Domenica	14. Martedì	14.
15.	15. Lunedì	15. Giovedì	15. Sabato	15. Martedì	15. Venerdì	15. Venerdì	15. Venerdì	15. Lunedì	15. Mercoledì	15.
16.	16. Martedì	16. Venerdì	16. Domenica	16. Mercoledì	16. Sabato	16. Sabato	16. Sabato	16. Martedì	16. Giovedì	16.
17.	17. Mercoledì	17. Sabato	17. Lunedì	17. Giovedì	17. Domenica	17. Domenica	17. Domenica	17. Mercoledì	17. Venerdì	17.
18.	18. Giovedì	18. Domenica	18. Martedì	18. Venerdì	18. Lunedì	18. Lunedì	18. Lunedì	18. Sospensione	18. Sabato	18.
19.	19. Venerdì	19. Lunedì	19. Mercoledì	19. Sabato	19. Martedì	19. Martedì	19. Martedì	19. Sospensione	19. Domenica	19.
20.	20. Sabato	20. Martedì	20. Giovedì	20. Domenica	20. Venerdì	20. Venerdì	20. Venerdì	20. Sospensione	20. Lunedì	20.
21.	21. Domenica	21. Mercoledì	21. Venerdì	21. Lunedì	21. Giovedì	21. Giovedì	21. Giovedì	21. FASQUA	21. Martedì	21.
22.	22. Lunedì	22. Giovedì	22. Sabato	22. Martedì	22. Venerdì	22. Venerdì	22. Venerdì	22. Lunedì dell'Angelo	22. Mercoledì	22.
23.	23. Domenica	23. Venerdì	23. Domenica	23. Mercoledì	23. Sabato	23. Sabato	23. Sabato	23. Sospensione	23. Giovedì	23.
24.	24. Lunedì	24. Sabato	24. Sospensione	24. Giovedì	24. Domenica	24. Domenica	24. Domenica	24. Sospensione	24. Venerdì	24.
25.	25. Martedì	25. Domenica	25. NATALE	25. Venerdì	25. Lunedì	25. Lunedì	25. Lunedì	25. LIBERAZIONE	25. Sabato	25.
26.	26. Mercoledì	26. Lunedì	26. S. Stefano	26. Sabato	26. Martedì	26. Martedì	26. Martedì	26. Venerdì	26. Domenica	26.
27.	27. Giovedì	27. Martedì	27. Sospensione	27. Domenica	27. Mercoledì	27. Mercoledì	27. Mercoledì	27. Sabato	27. Lunedì	27.
28.	28. Venerdì	28. Mercoledì	28. Sospensione	28. Lunedì	28. Giovedì	28. Giovedì	28. Giovedì	28. Domenica	28. Martedì	28.
29.	29. Sabato	29. Giovedì	29. Sospensione	29. Martedì	29. Venerdì	29. Venerdì	29. Venerdì	29. Lunedì	29. Mercoledì	29. Fine Sc. Infanzia
30.	30. Domenica	30. Venerdì	30. Domenica	30. Mercoledì	30. Sabato	30. Sabato	30. Sabato	30. Martedì	30. Giovedì	30.
31.	31. Mercoledì	31. Sospensione	31. Sospensione	31. Giovedì	31. Domenica	31. Domenica	31. Domenica	31. Venerdì	31. Venerdì	31.
Tot.	18	27	23	18	22	24	24	19	26	7

Totale: gg. 208 (207, nel caso che la festa del Santo Patrono coincida con un giorno in cui siano previste le attività didattiche).

